



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Reg. n. 51/2019

Oggetto: interventi di miglioramento fondiario in agro di Santeramo in Colle loc. Masseria Luparelli.

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, e ss.mm.ii.;
- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R.R. Puglia n. 6/2016 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

VISTA l'istanza di nulla osta prot. n. 5307 del 15/11/2018 trasmessa dal Sig. Lacalamita Donato, relativa alla realizzazione di

1. mandorleto in agro di Altamura loc. "Parisi" su terreni identificati al fg 46, p.lla 5 (parte), fg. 47, p.lla 12 (parte) dell'estensione di ettari 9.20.57 ettari, ricadenti in zona A del Parco;
2. mandorleto in agro di Santeramo loc. "Luparelli", su terreni al fg. 38, p.lle 1, 2, 3, (parte), 10 (parte), 11, 26, 27 (parte), 30, 63, 66, 67, 68, 69, 70, 138 (parte), 139, 142, 147, 149, 187 (parte), 201 (parte), 203 (parte), 717 e al fg. 26, p.lle 77 (parte) e 78 (parte) dell'estensione di 25.77.99 ettari, ricadenti in parte in zona A ed in parte in zona C del Parco
3. vigneto in agro di Santeramo, su terreno al fg. 38, p.lla 187, dell'estensione di 1.28.78 ettari, ricadenti al di fuori del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

VISTA l'istruttoria del Servizio Tecnico dell'Ente per cui

- l'intervento sui terreni in agro di Altamura identificati al fg. 46, p.lla 5 (parte) ed al fg. 47, p.lla 12 (parte), che ricadono in Zona A del Parco è inammissibile poiché **non conforme** a quanto previsto all'art. 6 c. 2, lett. c) delle NTA del Piano per il Parco;
- l'intervento sui terreni in agro di Santeramo in Colle identificati al fg. 26, p.lla 78, ed al fg. 38, p.lle 11, 717 (in parte), 203 (in parte), che ricadono in Zona A del parco è inammissibile poiché **non è conforme** a quanto previsto all'art. 6 c. 2, lett. c) delle NTA del Piano per il Parco;
- l'intervento sui terreni in agro di Santeramo in Colle identificati al fg 38 p.lle 2, 10 (parte), 27 (parte), 30, 67, 68, 138, 139, 147, 203 (parte), che ricadono in Zona C di questo Parco è inammissibile poiché, **non è conforme** a quanto previsto all'art. 13 c. 4 delle NTA del **Piano per il Parco**;
- l'intervento sui terreni in agro di Santeramo in Colle identificati al fg 38 p.lle 3, 203 (parte) 68, 69, 70, 63, 197 aventi un'estensione di circa 9.00.00 ettari, che ricadono in zona C di questo Parco, risultano già in coltivazione al 1997 e sono attualmente seminativi nudi, è **ammissibile** è conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 13 delle NTA del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che l'area in cui l'intervento è ammissibile è interessata marginalmente dal reticolo idrografico, in parte dall'area di rispetto della UCP componente culturale insediativa "Masseria Luparelli", è in parte contornata da aree a pascolo naturale afferenti all'habitat





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

(percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-brachypodietea), ricade nell'Unità paesaggistica "Altopiano"; rientra nell'area di importanza faunistica "steppe di Altamura, Santeramo, Cassano"; ha un valore faunistico pari a 42/72 in quanto ricade in un vasto comprensorio caratterizzato dalla presenza di pascoli nudi ed arborati, che costituiscono insieme ai seminativi habitat trofico e riproduttivo di alcune specie di avifauna protetta, è caratterizzata dalla presenza di colonie di *falco grillaio* specie protetta ai sensi della Direttiva Uccelli;

PRESO ATTO della nota prot. n. 480 del 17/01/2019 con cui questo Ente ha trasmesso la comunicazione preliminare di diniego parziale, ex art. 10 bis della L. 241/1990 e richiesto documentazione integrativa;

CONSIDERATO che l'istante non ha controdedotto le motivazioni ostantive illustrate nella suddetta nota prot. n. 480/2019;

RITENUTO di dover confermare, per le motivazioni di cui alla comunicazione prot. n. 480/2019, **il diniego all'esecuzione dell'intervento** sulle aree precedentemente dettagliate;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica con prescrizioni rilasciata dal Comune di Santeramo in Colle ai sensi dell'art. 90 del PPTR Puglia Det. Dir. n. 117 del 14/05/2019;

CONSIDERATO che l'intervento proposto nella porzione di territorio in cui viene ritenuto ammissibile non determina incidenze negative sui sistemi naturali e non comporta una eccessiva riduzione dell'habitat trofico indispensabile alla permanenza delle colonie di falchi grillai presenti in quel comprensorio;

Esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

e rilascia il

NULLA OSTA

Al Sig. Lacalamita Donato nato ad Altamura il 22/09/1980 ed ivi residente i CF: LCL DNT 80P22 A225X, in qualità legale rappresentante della Società Agricola DO.NI s.s. affittuaria dei suoli, per l'intervento di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di un impianto di mandorleto in asciutto con sesto 6x6 metri, limitatamente ai terreni in agro di Santeramo in Colle identificati al fg 38 p.lle 3, 203 (parte) 68, 69, 70, 63, 197 aventi un'estensione di circa 9.00.00 ettari, ricadenti in zona C, secondo quanto descritto e riportato negli atti a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Contratto di fitto;
4. Relazione tecnica e di screening;
5. Documentazione fotografica;
6. Tavole di inquadramento cartografico;
7. Autorizzazione paesaggistica con prescrizioni rilasciata dal Comune di Santeramo in Colle ai sensi dell'art. 90 del PPTR Puglia Det. Dir. n. 117 del 14/05/2019;

Il tutto a condizione che:

1. **Non si proceda** alla realizzazione dell'intervento sui terreni in agro di Altamura identificati al fg. 46, p.lla 5 (parte) ed al fg. 47, p.lla 12 (parte), che ricadono in Zona A di questo Parco;





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

2. **Non si proceda** alla realizzazione dell'intervento sui terreni in agro di Santeramo in Colle identificati al fg. 26, p.lla 78, ed al fg. 38, p.lle 11, 717 (in parte), 203 (in parte), che ricadono in Zona A di questo Parco;
3. **Non si proceda** alla realizzazione sui terreni in agro di Santeramo in Colle identificati al fg 38 p.lle 2, 10 (parte), 27 (parte), 30, 67, 68, 138, 139, 147, 203 (parte), che ricadono in Zona C di questo Parco
4. Per il nuovo impianto devono essere utilizzate cultivar autoctone;
5. A confine con le superfici a pascolo naturale dovrà essere realizzata una fascia protettiva (precesa) di ampiezza pari ad almeno 5 metri prive di vegetazione che dovrà essere mantenuta ogni anno prima del periodo di massimo rischio incendi;
6. E' fatto divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali alle superfici a pascolo naturale;
7. Il terreno tra le file di piante, durante l'autunno inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta mediante l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
8. Devono essere preservati i muretti a secco e la vegetazione arborea ed arbustiva presente lungo i confini, nonché la leggibilità della trama poderale;
9. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, in ogni caso non siano interessati dai lavori i suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
10. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;

- Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Santeramo in Colle, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.





parco nazionale^o
dell'**alta murgia**

- Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 01/10/2019.

Il Tecnico Istruttore

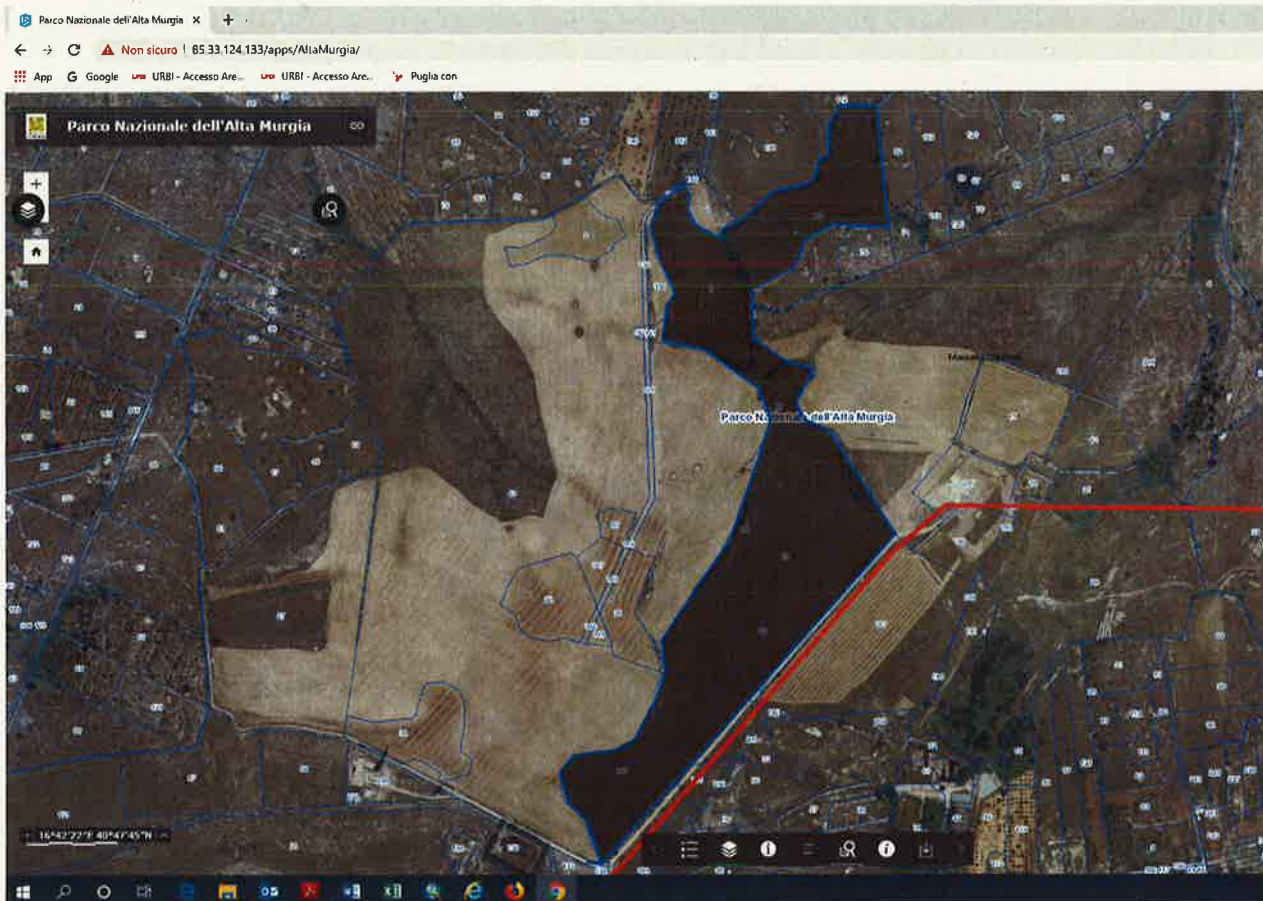
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

Arch. Domenico Nicoletti



In colore scuro l'area ammissibile all'intervento